



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 5 maggio 2014
(OR. fr)**

9347/14

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0106 (COD)**

**CODEC 1194
FRONT 91
COMIX 237**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme per quanto riguarda la sorveglianza delle frontiere marittime esterne nel contesto della cooperazione operativa coordinata dall'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo (AL + D)

1. Il 12 aprile 2013 la Commissione ha trasmesso al Consiglio la proposta in oggetto¹, fondata sull'articolo 77, paragrafo 2, lettera d), del TFUE.^{2 3 4}
2. Conformemente alle disposizioni della dichiarazione comune sulle modalità pratiche della procedura di codecisione⁵, il Consiglio, il Parlamento europeo e la Commissione hanno avuto contatti informali al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

¹ Doc. ST 8521/13.

² A norma degli articoli 1 e 2 del protocollo n. 22 sulla posizione della Danimarca, quest'ultima non partecipa all'adozione del presente regolamento e non è vincolata da esso, né è soggetta alla sua applicazione.

³ Conformemente alla decisione 2000/365/CE del Consiglio, il Regno Unito non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolato, né è soggetto alla sua applicazione.

⁴ Conformemente alla decisione 2002/192/CE del Consiglio, l'Irlanda non partecipa all'adozione del presente regolamento, non è da esso vincolata, né è soggetta alla sua applicazione.

⁵ GU C 145 del 30.6.2007, pag. 5.

3. Il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sulla proposta della Commissione il 16 aprile 2014. Il risultato della votazione del Parlamento europeo rispecchia l'accordo di compromesso convenuto tra le istituzioni e dovrebbe quindi essere accettabile per il Consiglio¹.
5. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a confermare il suo accordo e a suggerire al Consiglio di:
- approvare, tra i punti "A" dell'ordine del giorno di una delle prossime sessioni, la posizione del Parlamento europeo che figura nel documento PE-CONS 35/14;
 - decidere di iscrivere nel processo verbale di tale sessione la dichiarazione contenuta nell'addendum alla presente nota.

Se il Consiglio approva la posizione del Parlamento europeo, l'atto legislativo è adottato.

A seguito della firma da parte del presidente del Parlamento europeo e del presidente del Consiglio, l'atto legislativo è pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

¹ Doc. ST 8701/14.